

C o p i a

CASA DI RIPOSO " DOMENICO CARDO "
COLOGNA VENETA - PROVINCIA DI VERONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
N. 5 DEL 15/01/2024

OGGETTO: CONCESSIONE DI ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MOTIVI FAMILIARI E PERSONALI ALLA DIPENDENTE ...omissis...(ART.39 CCNL 21.05.2018)

I L D I R E T T O R E

Vista la nota prot.n. 76 del 09/01/2024, con la quale la dipendente a tempo indeterminato Sig.ra ...omissis..., con qualifica di infermiera professionale, chiede ai sensi dell'art. 39 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018, un periodo di aspettativa non retribuita per motivi personali citati nel documento prot.n. 76 del 09/01/2024;

Visto l'art.39 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 che testualmente recita:
comma1: *"Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio;*
comma2: *"L'aspettativa di cui al comma 1 è fruibile anche frazionatamente e di relativi periodi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del periodo di comporta";*
comma3: *"Al fine del calcolo del triennio, di cui al comma 1, si applicano le medesime regole previste per le assenze per malattia;*
comma 4: *"La presente disciplina si aggiunge ai casi espressamente tutelati da specifiche disposizioni di legge o sulla base di queste, da altre previsioni contrattuali";*

Dato atto che dall'esame degli atti depositati presso l'Ufficio del Personale, la dipendente in questione non ha fruito di alcun periodo di aspettativa non retribuita nel triennio precedente;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del procedimento raccolto in calce al presente decreto;

Considerata la possibilità di continuare con i piani di lavoro in essere;

Visto il C.C.N.L del Comparto Funzioni Locali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di concedere un periodo di aspettativa non retribuita per motivi personali alla dipendente a tempo indeterminato Sig.ra...omissis..., a decorrere dal 10/02/2024 fino al 01/11/2024, in quanto le esigenze personali individuabili dalla documentazione acquisita a corredo dell'istanza presentata

C o p i a

sono ritenute idonee al riconoscimento dell'aspettativa non retribuita prevista dall'art.39 del CCNL 21.05.2018;

3. Di dare atto che durante il periodo di aspettativa:

- non spetta alcuna retribuzione;
- qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, la dipendente è tenuta a comunicarlo con tempestività e deve riprendere il servizio;
- il periodo di aspettativa non è computato ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, interrompe l'anzianità di servizio e non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;

4. Di demandare all'Ufficio Personale gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE
(f.to Dott.ssa Federica Boscaro)

